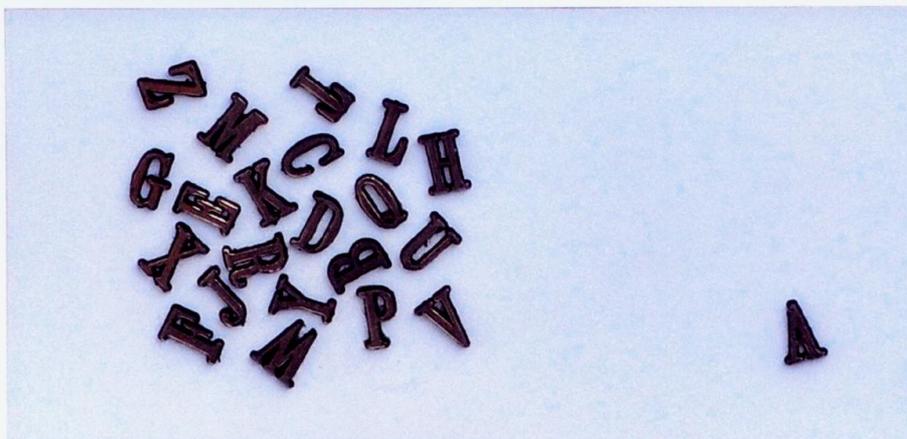




di Laura Monaldi

lauramonaldi.lm@gmail.com

Paolo Albani opera all'interno delle strutture letterarie e artistiche in modo ironico e immaginario, superando le logiche convenzionali e indagando le potenzialità del linguaggio contemporaneo, all'interno del campo della poesia lineare, sonora e visiva. Si tratta di un linguaggio che mette in primo piano se stesso e la configurazione linguistica del testo estetico, nel quale i vari elementi vengono messi tra loro in un rapporto complesso, coinvolgendo tutti i referenti a cui il linguaggio si relaziona. Il divertimento poetico che ne risulta si riappropria dell'idea che il codice comunicativo porta in sé una verità



L'ironia di Paolo Albani

imprescindibile: un'autenticità che può essere scoperta e rivelata attraverso vie e soluzioni diverse dalla norma estetica. Il particolare, l'eccellenza e l'ironia affiancano la teoria, fino a giungere all'assurdo e al nonsense, in quanto affermazione del linguaggio come unico e possibile accadimento testuale, ovvero come un'identificazione totale fra testo e linguaggio, poiché esso non deve veicolare significati ma deve costituirsi come significato.

Nelle opere dell'artista l'astrazione abbraccia l'immaginario per puntualizzare riflessioni, meditazioni e respingere le induzioni filosofiche. Fra innovazione, rifiuto della norma e aderenza all'idea di una rinnovata poetica espressiva, l'Arte tende a identificarsi sempre più con la complessità dell'immaginazione, della fantasia e della creatività, in quanto fenomeno percettibile ai sensi del lettore e di cui il linguaggio estetico deve farsi veicolo, attraverso il legame necessario e arbitrario che si instaura fra i segni linguistici, fra significato e significante, fra lessema e referente, in grado di creare una teoria interdisciplinare basata sul concetto di codice, in risposta a una trasformazione logica e semiotica del senso, la quale richiede

In alto *Alfalabirinto I*, 1989, Filo, puntine colorate, trasferibili su legno, cm. 100x30.

Sopra *Assolo*, 1988, Lettere adesive su cartoncino, cm. 15x28.

A destra *Le migliori poesie*, 1985 Carta in contenitore di metallo in teca di plexiglass, cm 31x27,5x27

Tutte courtesy Collezione Carlo Palli, Prato

una ri-qualificazione semantica del linguaggio, capace di indagare e sperimentare i limiti della propria potenzialità espressiva.

Le strutture letterarie e artistiche di Paolo Albani acquistano un tono ironico e potenziale, nella consapevolezza che la parola, come il testo e l'opera in senso lato, acquista significato grazie alle caratteristiche visive e sonore, in cui domina una semantica sensoriale, concreta e tangibile, e all'idea che i linguaggi artistici altro non sono che una meravigliosa macchina generatrice di una molteplicità infinita di messaggi, tesi ad assolutizzare l'espressione estetica nella dinamica e nella retorica della creatività.

